

## **A.I.R. S.P.A. – AUTOSERVIZI IRPINI S.p.A.**

Sede Legale in Via Fasano, Località Pianodardine - Zona Industriale - 83100 Avellino

Capitale Sociale € 43.883.198,00 i.v.

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Avellino con C.F., P. Iva e N° Iscrizione Registro Imprese: 02237920646

R.E.A.n. 144104

### **RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE**

#### **AL BILANCIO DI ESERCIZIO**

**AL 31 DICEMBRE 2017**

**REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C. E AI SENSI DELL'ART. 41 D.LGS. 127/91**

All'assemblea dei soci della società A.I.R. S.P.A. – AUTOSERVIZI IRPINI S.p.A.

**Oggetto: Relazione del collegio sindacale al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 redatta ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.**

La presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società, nei 15 giorni precedenti la data della prima convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento.

1

Si premette che la società ha usufruito del maggior termine previsto dall'art. 2364 c.c. e dall'art. 34 dello Statuto Sociale, dell'amministratore unico motivata con il perfezionamento delle diverse operazioni straordinarie succedutesi nel corso dell'esercizio 2017.

L'organo di amministrazione ha così reso disponibili i propri documenti in data 30/05/2018, relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, nonché la relazione del revisore acquisita successivamente. In particolare i documenti acquisiti sono i seguenti:

- progetto di bilancio, completo di nota integrativa;
- relazione sulla gestione;
- relazione sul governo societario ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 175/2016;
- relazione del revisore.

L'impostazione della presente relazione è ispirata alle disposizioni di legge e alle indicazioni di cui al punto n. 7.1. delle *“Norme di comportamento del collegio sindacale - Principi di comportamento del collegio sindacale di società non quotate”*, emanate dal CNDCEC.

## Premessa generale

Il collegio sindacale ha preso atto che l'organo di amministrazione ha tenuto conto dell'obbligo di redazione della nota integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta "*tassonomia XBRL*" necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale: è questo infatti un adempimento richiesto dal Registro delle Imprese gestito dalle Camere di Commercio in esecuzione dell'art. 5, co. 4, del D.P.C.M. n. 304 del 10 dicembre 2008.

Il collegio sindacale ha pertanto verificato che le variazioni apportate alla forma del bilancio e alla nota integrativa rispetto a quella adottata per i precedenti esercizi non modificano in alcun modo la sostanza del suo contenuto né i raffronti con i valori relativi alla chiusura dell'esercizio precedente.

Poiché il bilancio della società è redatto nella forma cosiddetta "*ordinaria*", è stato verificato che l'organo di amministrazione, nel compilare la nota integrativa e preso atto dell'obbligatorietà delle 53 tabelle previste dal modello XBRL, ha utilizzato soltanto quelle che presentavano valori diversi da zero.

### **Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati**

Dato atto della conoscenza che il collegio sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

- a) la tipologia dell'attività svolta;
- b) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "*pianificazione*" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo riguardo a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato quindi possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "*forza lavoro*" non sono sostanzialmente mutate;

-osservando le risultanze dei valori espressi nel conto economico è possibile notare che rispetto all'esercizio 2016 la voce "Oneri diversi di gestione" è quella che ha subito la maggiore variazione evidenziando un saldo di €. 5.803.734 nel 2017 a fronte di un saldo di €. 1.179.833 nel 2016. Tale incremento è stato generato dalla rilevazione contabile di sopravvenienze passive relative alla tassa comunale "Tosap" inerente l'anno 2013. L'intera vicenda trae origine dalla notifica dell'avviso di accertamento n. 291/13 Tosap 2013 che contestava l'occupazione di circa mq 2000 di suolo pubblico adiacenti il cantiere sito in Avellino alla via Aldo Pini per il quale l'A.I.R. S.p.a. affidava all'avv. Bruno Camilleri di Benevento l'incarico di impugnare il sopramenzionato avviso dinanzi alla Commissione Tributaria Provinciale di Avellino. Instauratosi il contraddittorio, la Commissione Tributaria Provinciale di Avellino, con sentenza n. 1211/2015 del 16/12/2015, accoglieva il ricorso ed annullava l'avviso di accertamento impugnato di cui sopra, condannando la società Assoservizi srl, concessionaria della riscossione tributi del Comune di Avellino, al rimborso delle spese vive quantificate in €. 1.500,00. Contro tale sentenza, la società Assoservizi S.r.l. proponeva appello con ricorso presentato innanzi alla Commissione Regionale della Campania, sezione distaccata di Salerno; tale appello veniva accolto con la sentenza n. 9644/2017 del 18/10/2017. A seguito di tale sentenza, la società Assoservizi S.r.l. notificava a mezzo pec all'A.I.R. S.p.a. l'ingiunzione di pagamento n. 010902661/2018 con la quale intimava il pagamento della somma di €. 5.567.013,04 così come risulta dal protocollo aziendale n. 63/18 del 03.01.2018. A tale atto faceva seguito atto di pignoramento del 09.02.2018 sul conto corrente della società tenuto presso la BPER – Banca Popolare dell'Emilia Romagna – filiale di Avellino, di Euro 5.568.990,47 che ha dato inizio ad una serie di incontri finalizzati al raggiungimento di un accordo di riconciliazione siglato in data 3 maggio 2018. In effetti, come in dettaglio relazionato alle pagine successive, si è raggiunto un accordo stragiudiziale tra la società A.I.R. S.p.a., il comune di Avellino e la società Assoservizi S.r.l. finalizzato alla rideterminazione dell'importo dovuto quantificato in €. 4.499.711,10 con il quale la società Assoservizi S.r.l. non vanterà nessuna altra ulteriore pretesa nei confronti della società A.I.R. S.p.a. fino al 18.03.2018.

La presente relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio.

Si resta in ogni caso a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Si evidenzia che questo collegio nel corso dell'esercizio ha regolarmente svolto le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

### **Attività svolta**

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante. Nel corso del periodo numerosi sono stati i confronti con il revisore contabile su temi di natura tecnica e specifica.

Il collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale le informazioni richieste dall'art. 2381, co. 5, c.c., sono state fornite dall'amministratore unico con periodicità anche superiore al minimo fissato di 6 mesi e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi individuali dei membri del collegio sindacale presso la sede della società e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici ed informatici con l'amministratore unico: da tutto quanto sopra deriva che l'amministratore unico ha nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad esso imposto dalla citata norma.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, nonostante, in ragione della modifica statutaria intervenuta in data 20 aprile 2017 sia stata eliminata la figura del direttore generale; non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione.
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c..

5

### Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

#### 11. Lo Stato Patrimoniale evidenzia una perdita di €. 1.884.987 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	91.213.323
Passività	Euro	60.680.307
- Patrimonio netto (escluso l'utile dell'esercizio)	Euro	32.418.003
- Utile (perdita) dell'esercizio	Euro	(1.884.987)
Conti, impegni, rischi e altri conti d'ordine	Euro	Voce quest'anno non più presente

Di seguito si riporta il riepilogo dei principali dati da Conto Economico:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	41.937.523
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	43.740.306
Differenza	Euro	(1.802.783)
Proventi e oneri finanziari	Euro	-256.737
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	0
Proventi e oneri straordinari	Euro	Voce quest'anno non più presente
Risultato prima delle imposte	Euro	(2.059.520)
Imposte sul reddito	Euro	174.533
Utile (Perdita) dell'esercizio	Euro	(1.884.987)

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione;
- la revisione legale è affidata al revisore dott. Mattia Lettieri che ha predisposto la propria relazione ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, relazione che non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.

È quindi stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione se non quelle obbligatorie per legge intervenute nell'esposizione della parte straordinaria del cono economico;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 4, c.c.;

- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, co. 5, c.c. non sono presenti valori iscritti ai punti B) I - 1) e B) I - 2) dell'attivo dello stato patrimoniale;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- sono state richieste informazioni dell'organismo di vigilanza nominato nella persona dell'Avv. Sabino De Blasi e non sono pervenute a questo organo criticità rispetto al modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio, il collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

### **Risultato dell'esercizio sociale**

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, come anche si evidenzia dalla lettura del bilancio, risulta essere negativo per euro 1.884.987. Non essendo demandata, a questo organo, la revisione legale del bilancio, si è vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non vi sono osservazioni particolari da riferire.

I principali accadimenti registratisi nel corso dell'esercizio sono i seguenti:

- In data 20 aprile 2017 l'assemblea straordinaria della società A.IR. S.p.a. ha approvato la modifica dello statuto sociale, in recepimento della Delibera di Giunta Regionale della Campania n. 83 del 21 febbraio 2017 pubblicata sul BURC n. 21 del giorno 8 marzo 2017, che ha comportato tra le altre modifiche l'eliminazione della figura del direttore generale.
- Nel corso del 2017, e precisamente il 20 luglio 2017, A.IR. S.p.a. ha perfezionato la fusione per incorporazione ex art. 2501 ter c.c. della Compagnia Trasporti Irpini (CTI)- ATI S.p.a. controllata al 99,5% dalla società A.IR. S.p.a.. La CTI-ATI S.p.a. si occupava della gestione del sistema di trasporto pubblico della provincia di Avellino attraverso autolinee sia di carattere urbano che extraurbano.

L'operazione di fusione si è resa necessaria per effetto dell'approvazione, da parte della Regione Campania, del "Piano operativo per la razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie" di cui al D.P.G.R. n. 221 del 4 novembre 2015. Il progetto di fusione è stato depositato in data 8 marzo 2017 presso il Registro delle Imprese di Avellino ed approvato dall'assemblea straordinaria in data 20 aprile 2017. A valle dell'operazione di fusione, il capitale sociale di A.IR. S.p.a. è aumentato di €. 3.198. Ad oggi, il capitale sociale risulta complessivamente pari ad €. 43.883.198 diviso in 43.883.198 azioni ordinarie, ciascuna del valore di €.1, sottoscritto per €. 43.880.000 dalla Regione Campania e per €. 3.198 dal Comune di Mercogliano.

- L'esercizio 2017 è stato il primo anno a regime successivo all'affidamento delle linee ex EAV del bacino di Benevento e della tratta Nola-Avellino. Infatti, la Regione Campania con D.G.R. n. 103 del 22.03.2016 ha disposto, in esecuzione dell'art. 1 comma 115 sexies della L.R. n. 16/2014 e del Piano di razionalizzazione di cui al D.P.G.R. n. 221/2015 ed in coerenza con la D.G.R. n. 36 del 2.02.2016, l'affidamento ad A.IR. S.p.a. dei servizi minimi TPL su gomma di interesse regionale della Provincia di Benevento e della relazione Avellino-Nola esercitati precedentemente da EAV srl. L'affidamento del servizio è avvenuto ai sensi dell'art. 5 par. 5 del Regolamento (CE) n. 1370/2007, ed è stato preceduto, ai sensi degli artt. 4 e 6 del medesimo Regolamento, dalla determinazione dei parametri in base ai quali deve essere calcolata l'eventuale compensazione per oneri di servizio. Ai sensi dell'art. 3 dell'accordo, l'A.IR. S.p.a. ha provveduto a tenere contabilità separata ed ha trasmesso, al A.G.C. 14 Trasporti e Viabilità della Regione Campania, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento (CE), la rendicontazione analitica dei servizi resi nel periodo da gennaio a dicembre 2017. Tale rendicontazione è stata certificata, così come da accordi, anche dal Revisore legale dei conti della A.IR. S.p.a.. I rendiconti al 31 dicembre 2017 dei servizi sopra indicati sono stati inviati alla Regione Campania, così come previsto dal PEF, al fine di ottenere il rimborso di quanto dovuto ai fini della compensazione degli oneri sostenuti per il servizio pubblico come previsto dal Regolamento (CE) n. 1370/2007.
- Come in precedenza già accennato, nel corso dell'esercizio 2017 la società A.IR. S.p.a. ha stipulato accordi di conciliazione con la Assoservizi S.r.l. ed il Comune di Avellino per addivenire alla definizione transattiva degli importi dovuti per i tributi TARSU, TARES, TARI e TOSAP relativi ad annualità precedenti. Nello specifico, con gli accordi di conciliazione siglati il 3 maggio 2018 si è conclusa la lunga battaglia legale con la società Assoservizi S.r.l. concessionaria del servizio di

accertamento, liquidazione, riscossione e recupero coattivo dei tributi comunali della città di Avellino. La sopramenzionata società aveva emesso atti impositivi per recupero coattivo di tributi comunali quali TARSU, TARES, TARI e TOSAP nei confronti di A.IR. S.p.a. relativi agli anni dal 2010 al 2018. L'azione accertativa scaturisce sia dall'individuazione di maggiori superfici tassabili rispetto a quelle dichiarate da A.IR. S.p.a., sia dall'occupazione, a mezzo di recinzione metallica, di un'area prossima alla nuova autostazione di Avellino. La "querelle" tributaria si è conclusa con la sentenza n. 9644/2017 del 18.10.2017 con la quale la Commissione Tributaria Regionale per la Campania (Sezione staccata di Salerno) ha accertato in capo ad A.IR. S.p.a. un importo dovuto a titolo di TOSAP di quasi 4 mln limitatamente ad una sola annualità, oltre a circa 2 mln tra sanzioni, interessi ed oneri accessori. Tale conciliazione ha rideterminato l'ammontare della somma da versare che è stata definitivamente quantificata in €. 4.499.711,10 per i tributi TARSU, TARES, TARI e TOSAP dal 2010 al 18.03.2018. Tale accadimento ha fortemente influenzato negativamente il risultato economico vanificando di fatto l'ottimo risultato positivo prodotto dalla gestione operativa.

- Oltre ai servizi già resi negli anni precedenti, nel corso del 2017 la società A.IR. S.p.a. ha gestito a regime l'affidamento dei servizi ex EAV ed ha accentrato su di sé il servizio di trasporto originariamente svolto da CTI-ATI S.p.a.. Tutto quanto sopra detto ha determinato l'incremento dei ricavi da contratti di servizio i quali sono cresciuti di quasi il 60% rispetto al valore maturato al 31.12.2016. Tali ricavi hanno remunerato oltre il 62% il totale dei costi della produzione, con un incremento di oltre 1,7 punti percentuali rispetto al 2016.
- Nel corso del 2017 è stato svolto il servizio relativo alla gestione della funicolare di Montevergine. Il servizio ha riscosso un forte interesse da parte degli utenti che da anni attendevano la riapertura della funicolare che è avvenuta nel corso del 2016. I costi per la manutenzione straordinaria, propedeutici alla riapertura della funicolare, sono stati anticipati da A.IR. S.p.a. in qualità di Soggetto Attuatore e sono stati rendicontati alla Regione Campania così come previsto dal Decreto Dirigenziale n. 19 dell'11.08.2015. Ad oggi, però, tali somme non sono state ancora incassate da parte di A.IR. S.p.a..
- la società A.IR. S.p.a. ha avviato e positivamente concluso un percorso finalizzato all'individuazione di un partner industriale con il quale entrare in ATI per partecipare alla gara per l'affidamento dei servizi di trasporto di cui alla Determinazione n. 249 del 22.12.2017 del Commissario di ACaMir. Tale procedura si è conclusa individuando due aziende che hanno manifestato la

volontà di aggregarsi per la partecipazione alla gara. Tali partners sono BusItalia Campania S.r.l. e Sita Sud S.r.l.. Al fine di costituire tale ATI impegnando unicamente il ramo e le attività interessate all'espletamento dei servizi di trasporto, nel corso del 2018 come di seguito relazionato, è stata costituita la società AIR Mobilità S.r.l. strumentale all'associazione temporanea di imprese.

- Al 31 dicembre 2017 risultano in fase di completamento i lavori dell' Autoterminal cittadino per la cui ultimazione è in corso una gara ad evidenza pubblica. Sono invece ultimati i lavori strutturali dell'Autostazione modale di Ponteromito che, per il momento, funziona come parcheggio autobus. Per quanto attiene l'autostazione di Flumeri i lavori sono ultimati ed il deposito è funzionante. I lavori, invece, di realizzazione dell'Autoterminal di Grottaminarda ad oggi hanno raggiunto un significativo stato di avanzamento dei lavori.
- Nell'anno 2017 ed in particolare in data 27 dicembre 2017 è cessata definitivamente la società A.IR. Communication Marketing S.r.l..

#### **Fatti successivi alla chiusura dell'esercizio sociale**

Successivamente alla chiusura dell'esercizio 2017 si sono verificati i seguenti fatti, degni di essere descritti:

- Nel corso del 2017 è stata ravvisata l'opportunità di procedere alla scissione tra il ramo immobiliare ed il ramo di esercizio di A.IR. S.p.a. attraverso la costituzione di una società a responsabilità limitata. Tale decisione trova origine nell'esigenza da un lato di valorizzare ed ottimizzare il patrimonio immobiliare, rimasto in capo alla conferente, dall'altro di consentire ad A.IR. S.p.a. di poter partecipare in ATI alla gara europea per l'affidamento di servizi di trasporto di cui alla Determinazione del Commissario dell'AcaMir n. 249 del 22.12.2017. L'operazione, svoltasi nel rispetto di quanto previsto dall'art. 4, co. 3 del D.lgs. 175/2016 in tema di giustificazione della costituzione di nuove società, si è conclusa il 26 aprile 2018 con la costituzione della società AIR Mobilità S.r.l. alla quale è stato conferito il ramo di esercizio della conferente A.IR. S.p.a..

-In data 3 maggio 2018 è stato formalizzato l'accordo di conciliazione tra la società A.IR. S.p.a., il comune di Avellino e la società Assoservizi S.r.l. mediante atto di definizione con il quale, previo pagamento da parte della società A.IR. S.p.a. della

somma concordata di €. 4.499.711,10, si pone fine alla controversia relativa ai tributi TARSU, TARES, TARI e TOSAP dall'anno 2010 al 18.03.2018, come già precedentemente esposto.

### **Conclusioni**

In merito al Bilancio di esercizio della società chiuso al 31.12.2017, sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del collegio sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, salvo il rilievo di cui alla precedente pagina 3 e concernente il notevole incremento della voce "Oneri diversi di gestione" dovuto alla conciliazione effettuata con il comune di Avellino e con la società Assoservizi S.r.l., si ritiene all'unanimità che non sussistano ragioni ostantive all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'organo di amministrazione.

Avellino, 14 giugno 2018

Il Collegio Sindacale:

Dott. Francesco Tedesco

Dott. Maurizio Improta

Dott.ssa Michela Arianna Ciminera